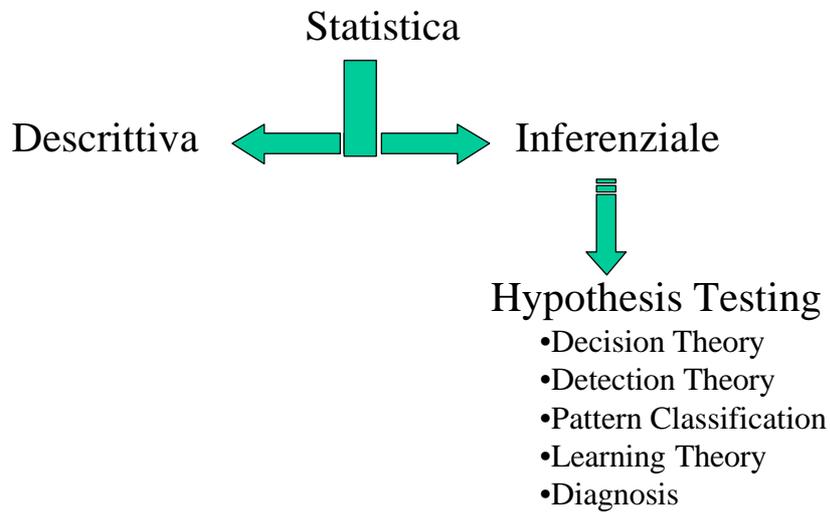


TEST D'IPOTESI



M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz – 1/13

Hypothesis Testing :

- Allows us to use sample data to **test a claim** about a population, such as testing whether a population mean equals some number.

Example1 : Does an average box of cereal contain 368 grams of cereal?

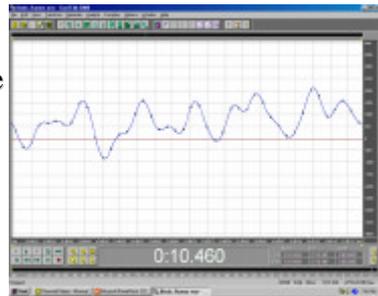


M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz – 2/13

Hypothesis Testing :

- Allows us to use sample data to **test a claim** about a population, such as testing whether a population mean equals some number.

Example 2 : A radio telescope receives a signal whose amplitude varies as shown. Is there a radio source or is it just random noise?



M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 3/13

Hypothesis Testing :

- Allows us to use sample data to **test a claim** about a population, such as testing whether a population mean equals some number.

Example 3: Do college students spend more than 2 hours watching TV each day?



M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 4/13

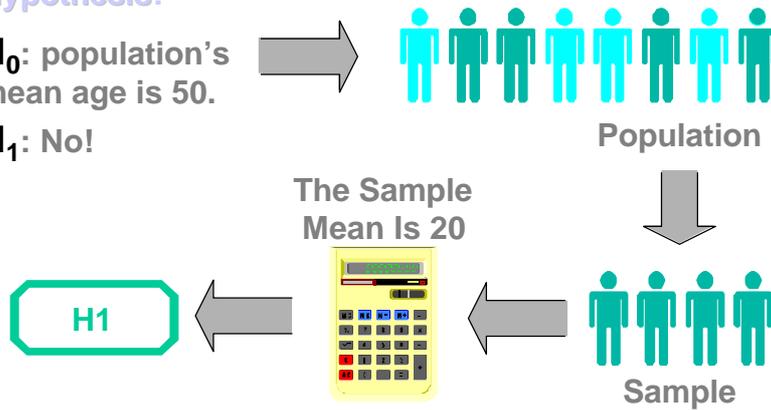
TEST D'IPOTESI

Example 4

Hypothesis:

H_0 : population's mean age is 50.

H_1 : No!



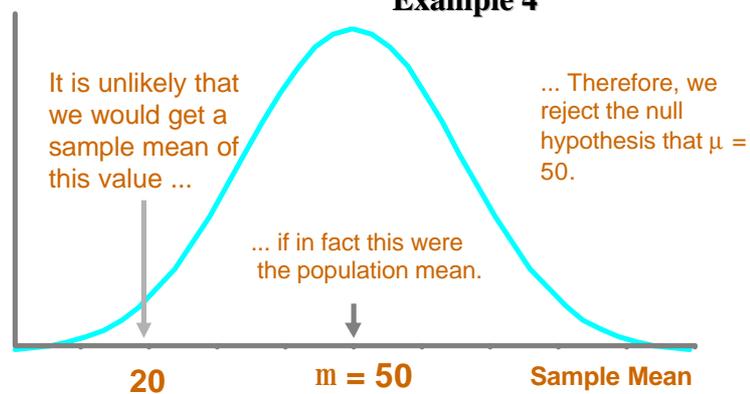
M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 5/13

TEST D'IPOTESI

Idea di fondo

Sampling Distribution

Example 4



M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 6/13

IL CONCETTO DI TEST DI IPOTESI

Esempio: Una formula per la stima della temperatura in un processo di tornitura a partire dai parametri di processo calcola un valore stimato di $\theta_f = 180.0^\circ$. **DOMANDA:** la formula è accurata?

La misura della temperatura reale ha una **distribuzione gaussiana** con **imprecisione** $\sigma = 7.0^\circ$. Si sono eseguite un certo numero di misure (**n=25**). La media calcolata (campionaria) delle 25 misure è risultata pari a 183.5° .

Per quanto visto in precedenza io so che:

- Tali misure costituiscono un **campione casuale** dell' universo delle misure di θ_f che si possono ottenere, in condizioni rigorosamente costanti, con tale metodo.
- Se la formula è **accurata**, il valore calcolato da essa calcolato θ_f coincide con la media reale μ di tale universo di misure

M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 7/13

IL CONCETTO DI TEST DI IPOTESI

Per rispondere alla domanda **“la formula è accurata?”** ($\mu = \theta_f$), possiamo considerare la distribuzione delle medie di campioni di dimensione $n=25$, tratti da una variabile casuale normale X , avente media μ e varianza σ^2 .

Tale variabile casuale descrive l'universo delle misure ottenibili con un metodo che abbia imprecisione pari a σ^2 . In sintesi:

dato $\{x_1, x_2, \dots, x_n\}$ tratto da $x \sim N(\mu = \theta_f, \sigma^2)$ allora
 $\bar{x} \sim N(\mu = \theta_f, \sigma^2/n)$, pertanto il rapporto $z = \frac{\bar{x} - \theta}{\sigma/\sqrt{n}}$
è una gaussiana standard: $z \sim N(0, 1)$

In conclusione, se la formula è accurata mi attendo che i valori del rapporto z siano prossimi a 0 (che è il valore atteso di z), poiché i valori molto discosti da 0 sono improbabili. Nel nostro **esempio**:

e dalla tabella delle probabilità associate a z ricavo che
 $P(|z| > 2.50) = 0.006212 \times 2 = 0.01242$

$$z = \frac{183.5 - 180.0}{7.0/\sqrt{25}} = 3.5/1.4 = 2.50$$

M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 8/13

IL CONCETTO DI TEST DI IPOTESI

RISPOSTA:

È certamente **possibile** che un campione di 25 misure di $\theta =$, ottenute con precisione $\sigma=7.0^\circ$, abbia una media () che si discosta dal valore medio presunto (180.0°) per 3.5° o più.

Tuttavia tale evento è **poco probabile** ($P=0.012$). È perciò più plausibile che la formula tenda a sottostimare il valore vero:

“ il campione suggerisce che la formula è inaccurata ”

CONCLUSIONE:

Alla luce di quanto abbiamo imparato **deduttivamente** sulle distribuzioni di campionamento, e di quanto abbiamo **empiricamente** ricavato dallo studio di un singolo campione di 25 misure, abbiamo tratto una conclusione circa le caratteristiche generali del metodo di misura (**inferenza statistica**).

IL TEST: FORMULAZIONE DELL'IPOTESI

L'ipotesi da saggiare circa il valore di un parametro (p.e. la media), deve essere formulata in modo tale che, **assunta vera l'ipotesi**, si possa **dedurre** la distribuzione di campionamento delle stime del parametro.

Nel nostro **esempio**,

Posta l'ipotesi $\mu = \theta$ **deduco** che $\bar{x} \sim N(\mu = \theta, \sigma^2/n)$

Chiamo **ipotesi**, o **ipotesi zero**, o **ipotesi nulla** (H_0), l'ipotesi per la quale resta definita la distribuzione di campionamento. Chiamo **ipotesi alternativa**, o **altra ipotesi** (H_1) l'insieme delle altre possibili ipotesi.

$$\left\{ \begin{array}{l} \mathbf{H_0: (ipotesi nulla):} \mu = \theta \Rightarrow \bar{x} \sim N(\mu = \theta, \sigma^2/n) \\ \mathbf{H_1: (altra ipotesi):} \mu \neq \theta \Rightarrow \bar{x} \sim N(\mu \neq \theta, \sigma^2/n) \end{array} \right.$$

IL TEST: CRITERIO DI DECISIONE

	SE È VERA H_0	SE È VERA H_1
... e in base al campione decido che è vera H_0	... decisione giusta Protezione: $(1-\alpha)$... decisione sbagliata errore di tipo II: β
... e in base al campione decido che è vera H_1	...decisione sbagliata errore di tipo I: α	... decisione giusta Potenza: $(1-\beta)$

Protezione (1- α):	probabilità di accettare H_0 quando è vera H_0
Potenza del test (1-β):	probabilità di rifiutare H_0 quando è vera H_1
Rischio di errore di tipo I (α):	probabilità di rifiutare H_0 quando è vera H_0
Rischio di errore di tipo II (β):	probabilità di accettare H_0 quando è vera H_1

M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 11/13

IL TEST: CRITERIO DI DECISIONE

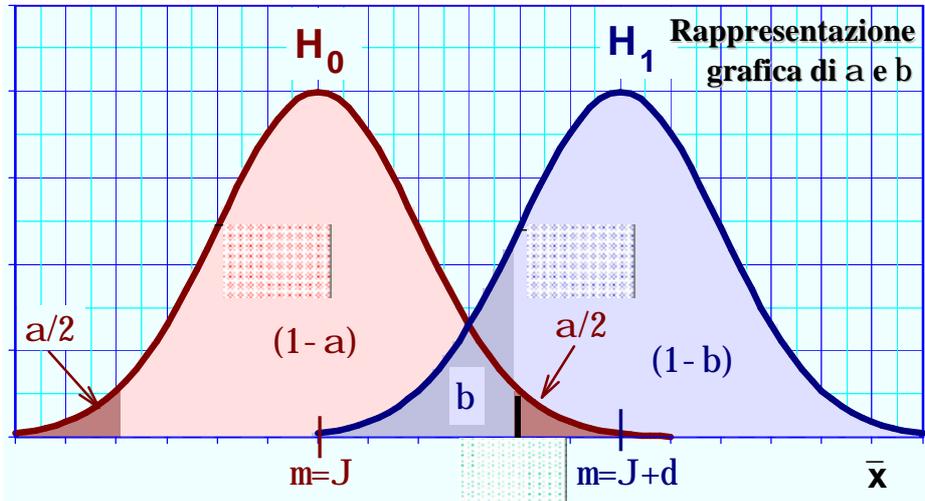
Stabilire il **critero di decisione** significa stabilire, per i valori della media campionaria, una **soglia** oltre la quale il risultato sperimentale viene ritenuto incompatibile con l'ipotesi $H_0: \mu=\theta$

Poiché la distribuzione delle medie campionarie è nota sotto H_0 , è possibile scegliere una soglia cui sia associato un **rischio d'errore di tipo I** (α) sufficientemente piccolo, e quindi una **protezione** $(1-\alpha)$ sufficientemente grande

Il rischio di errore di tipo I (α) è detto anche livello di significatività del test

M. Strano – test d'ipotesi – Progr. & Controllo Produz. – 12/13

IL TEST: CRITERIO DI DECISIONE



Rischio di errore di tipo I (α):	probabilità di rifiutare H_0 quando è vera H_0
Rischio di errore di tipo II (β):	probabilità di accettare H_0 quando è vera H_1